

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Prof. Armando Carlone
Curriculum scientifico

(Aggiornato il 2025/12/23)

Esperienza Lavorativa

Settembre 2017 – ad oggi Professore Associato di Chimica Organica

Università degli Studi dell'Aquila, L'Aquila, Italia

- Ricerca e didattica nel settore della Chimica Organica.

Aprile 2011 – Agosto 2017 Senior R&D Scientist Dr. Reddy's - Chirotech, Cambridge, Regno Unito

- Ricerca e sviluppo di tecnologie e metodologie innovative per la sintesi di farmaci, intermedi e molecole di interesse industriale tramite processi efficienti.

Gennaio 2016 – Giugno 2016 Lead Scientist Dovetailed, Cambridge, Regno Unito

Settembre 2008 – Febbraio 2011 Marie Curie Intra European Fellow

Università di Edimburgo (Prof. D. A. Leigh), Regno Unito

- Attività di ricerca focalizzata su organocatalisi, motori molecolari e macchine molecolari.

Istruzione e Formazione

Gennaio 2005 – Aprile 2008 Dottorato di Ricerca (PhD) in Chimica

Università di Bologna, Italia (Proff. Melchiorre, Prof. Bartoli)

- Specializzazione in organocatalisi asimmetrica con amine chirali.
- Visiting PhD candidate presso il gruppo del Prof. K. A. Jørgensen (Danimarca, 2006).

Dicembre 2003 – Novembre 2004 Borsa di Studio di Ricerca CINMPIS

Università di Bologna, Italia

- Ricerca sull'apertura catalitica asimmetrica di epossidi.

Settembre 1998 – Ottobre 2003 Laurea in Chimica Industriale

Università di Bologna, Italia

- Tesi con i Proff. Bernardi e Ricci.

- Visiting master student presso l'Université PMC - Paris VI (Francia) e programma Erasmus presso l'Universiteit Utrecht (Paesi Bassi).

Competenze e Interessi di Ricerca

- **Organocatalisi:** Sviluppo di nuove trasformazioni sintetiche e sistemi catalitici attivi e riciclabili.
- **Chimica Industriale Applicata:** Supporto alla ricerca industriale e applicata attraverso un approccio accademico flessibile e dinamico.
- **Catalisi Sinergica:** Combinazione di catalisi metallica, fotocatalisi e organocatalisi per nuove selettività.
- **Fotocatalisi:** Utilizzo della luce per attivare substrati inerti e abilitare reattività complementari alla chimica polare.